



www.parcchiasandonato.com

15 marzo 2026

VIA CRUCIS COL VESCOVO MARIO

Venerdì 13 marzo, a Rozzano, l'arcivescovo di Milano Mario Delpini ha guidato la Via Crucis di zona accompagnandola con una meditazione intensa e profondamente umana, attraversata da una parola che ritorna spesso nella vita di ciascuno: la paura. «Ho paura. Mi sento solo. Ho paura. Possono licenziarmi. Ho paura». Così – ha osservato – iniziano spesso i pensieri che abitano il cuore di tante persone. La paura della precarietà, della solitudine, dell'incertezza del futuro; la paura di non farcela davanti alle prove della vita.

L'Arcivescovo ha invitato a guardare questa esperienza così comune dentro la passione di Gesù. Anche Gesù è stato solo. Solo davanti a Pilato, solo di fronte alle domande insinuanti del governatore, solo davanti ai falsi testimoni che lo accusavano. Nessuno si è alzato a difenderlo, nessuno ha preso la parola per dire che quelle accuse erano ingiuste. Dopo aver fatto tanto bene, dopo aver guarito, consolato, restituito speranza, Gesù si ritrova solo davanti al potere politico, al potere religioso e all'opinione pubblica. E tuttavia proprio lì, nella solitudine e nell'ingiustizia, egli testimonia la verità. Rivela di essere re, ma di un regno che non usa la violenza per vincere la violenza. La sua forza è diversa: è la potenza di Dio che smaschera la falsità e attraversa la durezza dei cuori senza lasciarsi vincere dalla paura.

Quella paura che tutti conosciamo. Delpini ha evocato situazioni molto concrete della vita quotidiana: la paura di non farcela davanti agli esami, la paura di mettere al mondo un figlio in un mondo incerto, la paura di affrontare la malattia o di restare accanto a una persona amata che soffre. «Come posso sostenere la malattia di mio padre, di mio marito, di mia moglie, del mio bambino?»; «Come posso costruire un amore che duri tutta la vita?». A volte – ha riconosciuto – la vita appare davvero come una croce troppo pesante. Anche Gesù ha conosciuto questa fatica. Sulla via del Calvario è caduto più volte sotto il peso della croce. Nell'orto degli ulivi ha provato l'angoscia, ha sudato sangue immaginando il dolore che lo attendeva. Non è un Cristo lontano dalle nostre paure: è un uomo che ha attraversato fino in fondo la paura di non farcela. Ma proprio lì si manifesta il cuore della sua fiducia: Gesù non fugge, non cerca scorciatoie, non costruisce false sicurezze. Si affida al Padre, come a dire: «Io da solo non posso farcela, ma tu, Padre, dammi la forza di amare, di soffrire e di perdonare fino alla fine».

Per questo la Via Crucis non elimina magicamente le paure e non rende facili le cose difficili. Non cancella il peso della vita. Ma rivela che anche la paura può diventare un luogo in cui si manifesta l'amore. La paura della solitudine: Gesù si fa vicino, compagno di cammino. La paura del peso della vita: Gesù cammina accanto a noi e ci introduce nella relazione con il Padre. La paura della morte: Gesù la attraversa e la vince. Perché la morte – ha ricordato l'Arcivescovo con immagini molto efficaci – si vanta di spezzare i legami, di umiliare la bellezza del volto e del corpo, di sconfiggere la vita. Ma Cristo risorto mostra che la morte non ha l'ultima parola. Là dove tutto sembra perduto, Dio apre uno spazio di vita nuova. Il corpo sfigurato del crocifisso è rivestito di luce, e i legami d'amore che sembravano spezzati diventano indistruttibili.

Per questo la Via Crucis diventa un cammino di speranza. Gesù non toglie tutte le paure, ma ci fa scoprire che non siamo soli ad attraversarle. Anche quando il peso della vita sembra troppo grande, anche quando la solitudine e l'angoscia sembrano chiudere ogni orizzonte, la fede cristiana continua a dire una cosa semplice e decisiva: Gesù non ci abbandona mai. Cammina con noi sulla via della croce e apre davanti a noi la strada della vita.

LUNEDÌ 16 MARZO A SANTA BARBARA MESSA PER LA PACE CON DON CARLO GIORGI

Negli ultimi mesi la comunità cristiana di San Donato Milanese ha intessuto un legame particolare con la Chiesa del Libano e con il **Seminario internazionale Redemptoris Mater di Beirut**, anche grazie ai rapporti sviluppati con la **Fondazione Ambrosiana San Marco per il dialogo interreligioso**. Un'amicizia nuovamente ferita dalla guerra e dalle tensioni del Medio Oriente.

Un primo momento significativo di questo cammino si è vissuto **sabato 17 maggio 2025**, quando nella chiesa di **Santa Barbara** abbiamo accolto **don Carlo Pietro Giorgi**, sacerdote ambrosiano ordinato presbitero il **3 maggio 2025 a Beirut**, presso il seminario Redemptoris Mater. In quella occasione don Carlo celebrò **la sua prima Messa nella diocesi ambrosiana**, condividendo con la comunità di San Donato la gioia della sua ordinazione e raccontando la realtà della Chiesa libanese e il servizio pastorale che svolge nel **Vicariato apostolico di Beirut**.

Un secondo momento importante si è poi svolto il **12 dicembre 2025**, sempre nella chiesa di Santa Barbara, quando la nostra città ha accolto la visita di **monsignor César Essayan**, vicario apostolico di Beirut, e di **padre Guillaume Bruté de Rémur**, rettore del seminario Redemptoris Mater di Beirut. In quella occasione **l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini**, ha presieduto la celebrazione eucaristica, seguita da un incontro pubblico dedicato alla situazione della Chiesa in Libano e alla testimonianza dei cristiani nel contesto complesso e fragile del Medio Oriente. Anche don Carlo Giorgi era presente a quell'incontro, offrendo la sua testimonianza di sacerdote ambrosiano impegnato in quella terra.

Oggi quel Paese vive nuovamente momenti drammatici: l'escalation militare e i bombardamenti che stanno colpendo diverse aree del Libano coinvolgono duramente la popolazione e mettono in difficoltà anche le realtà ecclesiali, tra cui il seminario e le comunità cristiane che cercano di continuare la propria missione in mezzo alla prova.

Per questo motivo **lunedì 16 marzo, alle ore 18.30, nella chiesa di Santa Barbara, don Carlo Giorgi sarà nuovamente tra noi per presiedere una Messa per la pace**, affidando al Signore la sofferenza di quella terra e invocando il dono della riconciliazione tra i popoli. Per favorire la partecipazione di tutta la comunità cittadina, **in quella sera saranno sospese tutte le Messe vespertine nelle parrocchie di San Donato**, così da convergere insieme in un'unica celebrazione eucaristica.

Al termine della Messa seguirà, sempre in chiesa, **un momento di dialogo e testimonianza sulla situazione del Libano**, durante il quale don Carlo Giorgi racconterà la vita delle comunità cristiane e la condizione della popolazione in questo tempo di conflitto. Nel corso dell'incontro sarà inoltre possibile collegarsi **in streaming da Beirut con padre Guillaume Bruté de Rémur**, rettore del seminario Redemptoris Mater, e con il giornalista Giampiero Dionigi, redattore del magazine Terrasanta, per ascoltare direttamente la voce di chi vive quotidianamente questa difficile situazione.

Invitiamo tutti i fedeli e i cittadini di San Donato a partecipare a questo momento straordinario di **preghiera, ascolto e vicinanza concreta** alla Chiesa libanese. Durante la serata sarà anche possibile offrire **un contributo di solidarietà** destinato a sostenere le comunità e le persone che stanno attraversando questa grave crisi umanitaria. Un'occasione per rinnovare un legame di amicizia e di fraternità che, in questi mesi, ha unito la nostra comunità alla Chiesa di Beirut.

QUARESIMA 2026

"Ascolta ciò che lo Spirito dice alle Chiese" - Immaginare la Chiesa

20 MARZO. II QUARESIMALE: PENSARE LA CHIESA

Dopo il primo Quaresimale cittadino con **Mauro Magatti**, che ci ha aiutato a leggere il cambiamento ecclesiale dentro le grandi trasformazioni culturali e sociali del nostro tempo, il cammino prosegue con il secondo appuntamento, in programma **venerdì 20 marzo alle ore 21 nella Chiesa del Santissimo Crocifisso**, dedicato al tema **Pensare la Chiesa**. A guidare la serata sarà **don Luca Castiglioni**, presbitero della diocesi di Milano e docente di Teologia fondamentale, da anni impegnato nella riflessione sul rinnovamento ecclesiale, sul discernimento dei segni dei tempi e sulle forme con cui la Chiesa può abitare con fedeltà evangelica la stagione presente. Il suo profilo unisce rigore teologico, attenzione pastorale e sensibilità per quei processi di trasformazione che oggi chiedono alla comunità cristiana non soltanto qualche aggiustamento, ma un ripensamento più profondo del proprio volto e del proprio stile.

Sarà proprio questo il cuore della serata: domandarsi quali criteri teologici, maturati a partire dal Concilio Vaticano II, possano aiutarci a immaginare una Chiesa meno ripiegata sulle proprie strutture e più edificata sulla carità, meno segnata da logiche clericali e più attenta al popolo di Dio, ai carismi, alla corresponsabilità,

al discernimento comune e al soffio dello Spirito. In questa direzione, alcune provocazioni emerse nella riflessione di don Castiglioni risultano particolarmente stimolanti: forse la crisi che la Chiesa attraversa non è soltanto una difficoltà da subire, ma un tempo da interpretare; forse la trasformazione ecclesiale domanda di passare da una Chiesa pensata soprattutto in termini di potere e di organizzazione a una Chiesa compresa a partire dall'Eucaristia, dalla missione, dalla sinodalità e dal primato dell'amore; forse il ministero stesso va sempre più inteso come servizio di coordinamento, ascolto e guida del popolo di Dio, e non come semplice gestione di un potere sacro. Sono domande esigenti, ma necessarie, per una comunità che non voglia soltanto conservare il già noto, ma lasciarsi convertire dal Vangelo dentro la storia che sta vivendo. Anche questo secondo Quaresimale si annuncia dunque come un'occasione preziosa per approfondire, con intelligenza di fede, quale immagine di Chiesa siamo chiamati oggi a pensare, a desiderare e a costruire insieme.

VENERDÌ DI QUARESIMA

Ogni venerdì, nella Chiesa del Santissimo Crocifisso, saranno garantite confessioni quaresimali con la presenza continuativa dei sacerdoti lungo l'arco della giornata, per favorire un tempo disteso di riconciliazione. Inoltre, per i lavoratori, ricordiamo che ogni mercoledì e venerdì a Santa Barbara la Messa e la Via Crucis alle ore 13 offriranno un'occasione concreta di pausa spirituale nel cuore della settimana.

SERVIZIO DI PROSSIMITA' PER AMMALATI E ANZIANI

Con l'avvicinarsi della Pasqua anche chi è impossibilitato a venire in chiesa, cioè per i malati e per gli anziani, è possibile concordare la visita dei preti o dei ministri dell'Eucarestia. Rivolgersi alle segreterie delle parrocchie di Santa Barbara, Sant'Enrico e San Donato (numeri in fondo all'ultima pagina del notiziario).

22 MARZO: VISITE GUIDATE STRAORDINARIE A TRAME SACRE

Mercoledì 11 marzo si è svolta la prima delle **visite guidate straordinarie alla mostra *Trame Sacre*** nella chiesa di Santa Barbara, con una partecipazione numerosa e attenta che ha reso l'incontro un momento davvero intenso di dialogo tra arte contemporanea e spiritualità. Il percorso guidato da **don Umberto Bordoni e Adriana Di Pietrantonj** ha condotto i presenti alla scoperta dei **sedici arazzi di artisti contemporanei**, realizzati attorno ai grandi temi della Sacra Scrittura e della storia della Chiesa, offrendo chiavi di lettura artistiche, iconografiche e teologiche per comprendere meglio il significato di queste opere. Particolarmente apprezzata è stata anche la possibilità di **accedere al matroneo della chiesa**, da cui osservare l'allestimento della mostra da una prospettiva inedita e suggestiva. Per chi non ha potuto partecipare, o desidera tornare a visitare la mostra con uno sguardo più approfondito, **domenica 22 marzo alle ore 16.00** è prevista una seconda visita guidata straordinaria nella chiesa di Santa Barbara. Sarà un'altra preziosa occasione per lasciarsi accompagnare nel linguaggio dell'arte tessile contemporanea e scoprire, attraverso le immagini e i simboli degli arazzi, alcune delle grandi domande che attraversano il mistero della Chiesa e della fede cristiana. Tutti sono cordialmente invitati.

LA FESTA DEL PAPÀ – 21 E 22 MARZO A SAN DONATO

Nel fine settimana di sabato 21 e domenica 22 marzo, l'oratorio di San Donato Milanese invita tutte le famiglie a partecipare alla Festa del papà, due giornate di incontro, gioco e convivialità pensate per bambini, ragazzi e genitori. La festa inizierà sabato 21 marzo nel pomeriggio: dalle ore 16.00 il campo dell'oratorio ospiterà partite di pallavolo e di calcio tra bambini e genitori, un momento semplice e divertente per giocare insieme e condividere il tempo della festa. In serata, alle ore 20.00, sarà possibile cenare insieme in oratorio con pizza e dolce. Per organizzare al meglio la serata è necessario prenotarsi entro mercoledì 18 marzo scrivendo alla mail oratoriosandonatomilanese@gmail.com. Dopo cena la festa continuerà con tornei di biliardino e ping pong, per proseguire la serata in un clima di amicizia e allegria. La festa proseguirà domenica 22 marzo con un momento comunitario per tutti: alle ore 10.30 sarà celebrata la Santa Messa, a cui seguiranno giochi in oratorio e la possibilità di fermarsi per un aperitivo al bar. Durante tutta la giornata si svolgerà inoltre un torneo di calcio a 7 sul campo dell'oratorio. Sarà attivo anche un punto ristoro con panini e salamelle, patatine e birra per condividere il pranzo e i momenti della festa insieme. Nel pomeriggio di domenica, dalle ore 14.30, adulti e ragazzi potranno partecipare a un laboratorio di verniciatura delle panchine dell'oratorio, un piccolo gesto concreto per prendersi cura degli spazi della nostra comunità e rendere ancora più bello il luogo dove tanti bambini e famiglie si incontrano. La Festa del papà sarà così un'occasione semplice e gioiosa per stare insieme, giocare, pregare e costruire relazioni, vivendo l'oratorio come una casa aperta a tutti.

AGENDA

SABATO 14 e DOMENICA 15 MARZO

- Presso la chiesa di Santa Barbara si terrà una vendita straordinaria di torte e fiori in occasione della Festa del Papà. Il ricavato sarà interamente destinato alla parrocchia per sostenere le attività della chiesa.

- Presso la chiesa di San Donato, gli amici *di Scarp de' tenis* propongono il loro interessante mensile. La rivista racconta, con sguardo sincero e diretto, storie e vicende realmente vissute per strada da persone senza dimora. L'acquisto di una copia non è solo un gesto di interesse culturale, ma anche un aiuto concreto: consente infatti al venditore di ricevere un piccolo guadagno per il proprio sostentamento.

MARTEDÌ 17 MARZO

Per i giovani (18-30 anni), presso la chiesa di Incarnazione, dalle 19 alle 19.30: "Serata VERSO Emmaus – Incontri si speranza". Incontro di

riflessione e preghiera per vivere insieme il tempo di Quaresima.

MERCOLEDÌ 25 MARZO

In occasione della Solennità dell'Annunciazione è proposto un incontro spirituale dedicato alla Terza Età. Il ritrovo sarà alle ore 10.30 presso la chiesa del Santissimo Crocifisso, per un momento di preghiera e riflessione guidato da don Daniele. Durante il tempo di silenzio personale saranno disponibili alcuni sacerdoti per il sacramento della Confessione. La mattinata proseguirà alle ore 12.30 presso il Centro Parrocchiale con il tradizionale pranzo insieme, con un menù primaverile: un concentrato di energia, sapori e creatività, ma soprattutto di quella allegria e cordialità che caratterizzano sempre gli incontri della Terza Età. Per partecipare al pranzo iscriversi presso i referenti parrocchiali.

ORARI S. MESSE

	LU 16	MA 17	ME 18	GI 19 S. GIUSEPPE	VE 20 FERIA ALITURGICA	SA 21	DO 22 «DI LAZZARO» V DI QUARESIMA
S. BARBARA	8.15 18.30	8.15	8.15 13	8.15	8.15 Via Crucis 13 Via Crucis 18.30 VESPRI	8.15 18.30 dD	8.30 dU 11.30 dU 18.30 dM
S. DONATO		18	18	18	15 Via Crucis 18 VESPRI	18 dU	9 dC 10.30 dM 18 VESPRI 19 dL
S. ENRICO	8.30	18	8.30	18	17 Via Crucis con i ragazzi	17.30 dM	10.30 dU 17.30 dC
OSPEDALE							16 dD
INCARNAZIONE			8.30		18 Via Crucis	18 dDav	8.30 dF 10 dL
S. MARIA AUS.		18.15		18.15		17 dF	9.30 FIL 11.30 dD
POASCO		8.30	18.15	8.30	8 per i ragazzi 17 Via Crucis	18 dL	10.15 dF

CONFESSIONI: OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA CHIESA S. CROCIFISSO

9.00 – 10.30 don Luigi / 10.30 – 12.00 don Mario

14.30 – 16.00 don Daniele / 16.00 – 17.30 don Umberto o don Luigi / 17.30 – 19.00 don Umberto

SABATO 21 MARZO

S. ENRICO: 16-17.15 (dM) – **S. BARBARA:** 17-18.15 (dD) – **S. DONATO:** 16.30-17.45 (dU)

SEGRETERIE PARROCCHIALI

S. BARBARA	Lu 9-10.30/17-18.30 Gi 17-18.30	02.5279132	metanopolisantabarbara@chiesadimilano.it
S. DONATO	Lu – Ve 17.30-19	02.5272053	sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it
S. ENRICO	Lu – Ve 17-18	02.5271186	metanopolisantenrico@chiesadimilano.it
PARROCCHIA SANTA BARBARA IN METANOPOLI DI SAN DONATO MILANESE			IT 11 G 06230 33711 000015062004
PARROCCHIA DI SANT'ENRICO			IT 29 Y 03069 09606 100000018716
PARROCCHIA DI SAN DONATO			IT 30 I 03069 096061 00000006100
PARROCCHIA DI SAN DONATO V.M.			IT 47 X 08441 33710 000000450049